

Sito	www.exibart.com
Data	05/11/2009
Lettori	

Exibart.com

Informazione geografica per il patrimonio culturale: il Ministero per i Beni e le attività culturali e il cittadino

La Fondazione Musei Senesi interverrà con Microsoft al prestigioso appuntamento nazionale per presentare l'innovativo progetto che unisce beni culturali e nuove tecnologie, nato dalla sinergia di Microsoft Italia e i suoi partner (Hall 9000/Halta Definizione e Nemes srl) e Fondazione Musei Senesi.

I musei senesi protagonisti al Congresso Nazionale AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) che si tiene a Roma dal 4 al 6 novembre, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, presso l'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro, 5).

La Fondazione Musei Senesi interverrà con Microsoft al prestigioso appuntamento nazionale per presentare l'innovativo progetto che unisce beni culturali e nuove tecnologie, nato dalla sinergia di Microsoft Italia e i suoi partner (Hall 9000/Halta Definizione e Nemes srl) e Fondazione Musei Senesi.

Verranno presentati due sistemi interattivi che, tramite le più avanzate tecnologie software e hardware, permettono di raccontare in modo nuovo quello che è stato ritenuto il sistema museale locale più importante e prestigioso del nostro Paese.

La tecnologia messa a punto da Microsoft unisce le prestazioni di uno schermo touch screen a quelle del riconoscimento di supporti materiali, dando vita ad un processo di associazione fra contenuti di tipologie differenti che permettono al visitatore/utente di gestire la navigazione sullo schermo e di sviluppare conoscenze in modo autonomo.

Tramite semplici operazioni gestuali condotte direttamente dall'utente sfiorando lo schermo di un monitor, sarà possibile accedere ad informazioni specifiche sui musei del territorio o su singoli dettagli delle opere in essi esposte.

All'interno del Congresso Nazionale AICA, nel corso del workshop "Informazione geografica per il patrimonio culturale: il Ministero per i Beni e le attività culturali e il cittadino" in calendario per il 5 novembre saranno presentati:

- Guida interattiva della Fondazione Musei Senesi: un tavolo munito di schermo touch screen da 46 pollici, realizzato da Nemes srl su piattaforma software Microsoft, permetterà al fruitore di ottenere informazioni in modo interattivo ed emozionante su tutti i musei della Provincia di Siena. Dopo aver selezionato l'area del territorio senese di proprio interesse, l'utente potrà 'sfogliare' delle 'cartoline virtuali' dei musei presenti in quell'area e quindi con un semplice tocco delle dita accedere alle informazioni legate al museo selezionato, sia in italiano che in inglese, visualizzare e ingrandire le immagini dei maggiori capolavori esposti, avere notizie pratiche. La cartolina sarà contrassegnata anche

Sito	www.exibart.com
Data	05/11/2009
Lettori	

da un tag QR Code (i codici a barre bidimensionali che cominciano ad essere diffusi anche in Italia) che permetterà al visitatore, se provvisto dell'apposito lettore ottico sul cellulare, di memorizzare in automatico i dati di contatto del Museo (indirizzo, telefono) o di collegarsi alla pagina specifica di quel Museo all'interno del sito della Fondazione Musei Senesi;

- Visita virtuale alla Rota di Barlaam del Museo di Palazzo Corboli di Asciano: realizzata grazie alle riprese fotografiche in altissima definizione di Hall 9000/Halta Definizione visualizzate su uno schermo touch screen di Nemes srl con Microsoft HDView, permetterà di "entrare" in uno dei cicli pittorici ad affresco di argomento civile più importanti della seconda metà del Trecento, tesi all'esaltazione della virtù e della giustizia. Il "visitatore" dopo aver apprezzato le bellezze del borgo di Asciano, delle sale del museo e di alcune delle sue opere potrà "esplorare" la Sala di Aristotele interagendo con le nove storie rappresentate nella Rota, ingrandendo le riprese fotografiche sino a scoprire i segreti che si celano tra draghi e unicorni. L'esperienza virtuale della Ruota di Barlaam, che attraverso un'immagine di oltre 2.500.000 di pixel, ingrandibile con un semplice tocco delle dita, permette una visione ravvicinata difficilmente sperimentabile ad occhio nudo dell'affresco con la possibilità di apprezzare dettagli minuscoli, fino al singolo colpo di pennello, è ulteriormente arricchita dalla possibilità di accedere in modo immediato, grazie ad un supporto fisico con tag RFID, alle informazioni e alle spiegazioni sui singoli tondi che compongono quest'opera unica nel suo genere.

Si tratta, di un'ulteriore opportunità di grande prestigio per valorizzare il territorio dimostrando che i nostri musei non possono essere disgiunti dai contesti che li hanno generati, soprattutto in un ambito geografico importante e unico come quello senese. È questa la finalità delle istituzioni che insieme hanno supportato l'iniziativa in tempi record: la Fondazione Musei Senesi che, con il supporto dell'Amministrazione Provinciale di Siena e della Fondazione Monte dei Paschi, da anni si impegna per coordinare ben 43 musei e sottolineare il loro profondo legame con la cultura che li ha generati quale elemento vincente per lo sviluppo sostenibile.